

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 SCIENZE UMANE sezione C

15 Maggio 2022

2021/2022

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	6
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	7
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP	8
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO.....	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE	10
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	10
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO.....	11
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	12
COMMISSARI INTERNI AL CDC.....	13
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	14
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	15
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	15
OBIETTIVI DIDATTICI (SPECIFICARE)	15
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	20
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:	22
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	22
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	24
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	24
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	24

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA.....	25
METODOLOGIA:.....	28
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:.....	29
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO	30
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	31
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA:	32
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	32
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
TEBELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	35
ALLEGATO 1	37
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	37
ALLEGATO 2	71
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta	72
La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta.....	75
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	76

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali. L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in “Polo liceale”, con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte

educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 5 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Ipsias Di Marzio-Michetti, Via Arapietra N. 12
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE : Istituto Alberghiero F. De Cecco, Via Tirino N. 67
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze umane (opzione economico-sociale) si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni fra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell'economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica,	2	2	2	2	2

Scienze della Terra)					
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera II	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Matematica (+ Informatica al primo biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3...	19	1			
A.S. 2020/21- CLASSE 4....	20		1		
A.S. 2021/22- CLASSE 5	21				

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe è costituita da ventuno alunni, di cui, venti alunne e un alunno.

Il Consiglio di classe, nel corso di questi anni scolastici, ha promosso e incentivato letture, visioni cinematografiche, dibattiti, partecipazione a conferenze, stage, scambi linguistici, eventi formativi presso il Liceo o presso altri enti preposti, in un continuo sforzo di arricchimento degli orizzonti culturali degli alunni e di apertura alla conoscenza del territorio; naturalmente tale attività è stata fortemente limitata dall'emergenza Covid 19. Nonostante ciò, i docenti si sono impegnati per raggiungere gli obiettivi trasversali della formazione, anche attraverso l'attività del PCTO e dell'Educazione Civica.

La classe si è mostrata ricettiva e partecipa al dialogo educativo didattico, rispettosa delle regole e del contesto scolastico. Nonostante le buone potenzialità, l'atteggiamento positivo e la partecipazione della maggior parte del gruppo classe, l'impegno e il profitto risultano eterogenei soprattutto per la discontinuità didattica e per l'attivazione della DDI nel precedente anno scolastico.

Per quanto riguarda l'apprendimento, la classe è divisa in tre fasce di livello:

- una prima fascia più alta che mostra di aver conseguito buone conoscenze, competenze, abilità e capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- una seconda fascia intermedia che mostra di aver conseguito una preparazione sostanzialmente adeguata nella maggior parte delle discipline;
- una terza fascia più bassa, piuttosto esigua, che mostra di aver raggiunto una preparazione con un ritmo di apprendimento delle discipline più lento.

La frequenza risulta nel complesso regolare, solo una alunna non frequenta le lezioni da gennaio.

La maggior parte della classe appare nel complesso consapevole e pronta a cogliere i principali nuclei tematici e a rielaborarli in esposizioni lineari e coerenti, alcune alunne si dimostrano disponibili alla problematizzazione dei contenuti e alla risoluzione dei quesiti proposti anche attraverso interessanti contributi personali. Un ristretto gruppo, tuttavia, continua a dimostrare alcune difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze sia nelle competenze logico-matematiche che nella capacità espositiva a causa di un approccio con lo studio, a volte, un po' mnemonico e non molto efficace. Nel complesso apprezzabile è stata comunque, nell'arco dell'intero percorso di studi, l'evoluzione della consapevolezza autovalutativa dei singoli e del gruppo (tanto nei comportamenti quanto negli apprendimenti), competenza che è senza dubbio maturata nel corso degli ultimi anni.

Il quadro raggiunto, in termini di conoscenze e competenze di cittadinanza e di indirizzo, risulta pertanto complessivamente positivo.

Il livello educativo e didattico raggiunto è più che discreto.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA:

Sono presenti tre alunne con disturbi specifici dell'apprendimento e si allegano i PDP relativi.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	ASTOLFI	LUCREZIA
2	CAFAGNO	FLAVIA
3	CAVALIERE	AURORA
4	CHIOLA	GIULIA
5	CLEMENTE	ELENIA
6	COSTANTINI	BEATRICE
7	DE FRANCESCO	LARA
8	DE LORENZO	SARA
9	DI ROSA	LAURA
10	DI STEFANO	MARTINA
11	DOMENICONE	CHIARA
12	LUCENTE	SARA
13	LUDOVICO	MARTINA
14	MARTELLA	PATRICIA
15	NUBILE	ANNA
16	PERILLI	ALESSIA MARIA
17	PISTIS	GIORGIA
18	RICCIUTI	GIACINTO
19	SZABO	ALEXANDRA DENISA
20	TRAVERSA	GIORGIA MARTINA
21	VITALE	SAMANTHA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
Lingua e letteratura italiana	Antonina Palombo	si
Lingua e cultura latina	Marco Di Pasquale	no
Storia	Edvige Mazziotti	no
Filosofia	Ugo Falcone	no
Lingua e cultura straniera	Lina Cipriani	si
Scienze Umane	Giovanni Dursi	no
Matematica	Laura Sangiorgio	si
Fisica	Anna Primavera	no
Scienze naturali	Alfredo Del Grosso	no
Storia dell'Arte	Filomena Di Cicco	no
Scienze motorie e sportive	Alessandro Cafarelli	no
Religione cattolica	Michela Miscischia	no

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Lingua e letteratura italiana	Antonina Palombo
Scienze Umane	Giovanni Dursi
Filosofia	Ugo Falcone
Lingua e cultura straniera	Lina Cipriani
Matematica	Laura Sangiorgio
Storia dell'Arte	Filomena Di Cicco

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie e le strategie per il conseguimento delle competenze sono state rapportate al livello medio della classe e ai ritmi di apprendimento degli allievi al fine di promuovere il coinvolgimento di tutti i discenti. Il confronto e il dialogo hanno costituito il presupposto per avviare il processo di superamento delle difficoltà che si sono presentate nella vita scolastica nonostante il lungo periodo della DAD. Ogni docente ha programmato in tempo utile i percorsi didattici alternativi per incoraggiare i progressi degli allievi, differenziando opportunamente la proposta educativa, e per organizzare tempestivamente il recupero degli allievi in difficoltà. Approcci e strategie didattiche per il successo formativo: Lezioni frontali, lezioni partecipative, ricerche individuali e di gruppo, metodo deduttivo e induttivo, sussidi didattici vari (libri di testo, materiale bibliografico, enciclopedia cartacea e multimediale, sussidi audio-visivi, lim, cd-rom).

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare, il Consiglio di classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

- L'infanzia nel Novecento
- Locale o globale?
- Scienza: la grande promessa
- Comunicazione e mass media
- Famiglia e trasformazioni sociali
- Le donne nella cultura moderna e passata nel il processo di emancipazione femminile
- Il potere, la persuasione, l'aggressività
- La natura
- Inconscio e flusso di coscienza
- Il doppio

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; <p>- conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)

- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2019/20

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

TUTOR INTERNO: LAURA SANGIORGIO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2019/2020:

Il progetto si è svolto in classe e in DDI per le restrizioni dovute al Covid.

Gli alunni hanno dialogato con i docenti e hanno utilizzato libri, contenuti multimediali.

OBIETTIVI FINALI: Conoscere le dinamiche della mobilità umana nel tempo, riconoscere gli effetti che esse hanno determinato nei luoghi di arrivo/di partenza degli immigrati per prendere coscienza della possibilità di educare la propria identità ad essere migrante e modellarsi in corrispondenza dell'incontro con l'altrui diversità.

VALUTAZIONE:

Gli alunni nel primo anno di PCTO hanno cercato e selezionato i documenti relativi al progetto e hanno partecipato con impegno.

A.S. 2020/2021:

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

TUTOR INTERNO: LAURA SANGIORGIO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021:

Il progetto si è svolto in classe e in DDI per le restrizioni dovute al Covid.

Gli alunni hanno dialogato con i docenti e hanno utilizzato libri, contenuti multimediali.

OBIETTIVI FINALI: Conoscere le dinamiche della mobilità umana nel tempo, riconoscere gli effetti che esse hanno determinato nei luoghi di arrivo/di partenza degli immigrati per prendere coscienza della possibilità di educare la propria identità ad essere migrante e modellarsi in corrispondenza dell'incontro con l'altrui diversità.

VALUTAZIONE:

La valutazione del progetto elaborato è il risultato che si è ottenuto attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti. L'esperienza seppur limitata dalle restrizioni del Covid ha contribuito a promuovere le competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

A.S. 2021/2022:

LA RAPPRESENTAZIONE DELLE MALATTIE MENTALI

TUTOR INTERNO: FILOMENA DICICCO

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022:

Il progetto si è svolto in classe per le restrizioni dovute al Covid.

Gli alunni hanno dialogato con i docenti e hanno utilizzato libri, contenuti multimediali.

Alcune alunne hanno avuto la possibilità di lavorare presso l'Associazione Novissi.

OBIETTIVI FINALI:

Nel triennio Il percorso PCTO svolto ha permesso agli alunni di sviluppare abilità e competenze necessarie per promuovere una cittadinanza attiva attraverso l'acquisizione delle seguenti

competenze chiave: • Imparare ad imparare • Collaborare e partecipare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

VALUTAZIONE:

La valutazione del progetto elaborato è il risultato che si è ottenuto attraverso l'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti. L'esperienza seppur limitata dalle restrizioni del Covid ha contribuito a promuovere le competenze trasversali legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO (specificare)

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
ITALIANO	AUTORI CON MALATTIE MENTALI, OPERE IN CUI VENGONO RAPPRESENTATE LE MALATTIE MENTALI
SCIENZE UMANE	DESCRIZIONE DELLE MALATTIE MENTALI
INGLESE	IL DOPPIO
MATEMATICA	STATISTICA, CONFRONTO TRA PRESENTE E PASSATO
FISICA	SCIENZA E TECNOLOGIA
FILOSOFIA	FREUD
STORIA DELL'ARTE	INFLUENZA DELLE MALATTIE MENTALI SULLA PRODUZIONE DI ALCUNI ARTISTI
LATINO	IMPERATORI CON MALATTIE MENTALI
SCIENZE NATURALI	PROCESSI CHIMICI DEL CERVELLO, PSICOFARMACI
STORIA	I PROBLEMI MENTALI SCATURITI DALLE GUERRE MONDIALI
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT AIUTA A CURARE LE MALATTIE MENTALI
RELIGIONE	L'ELOGIO DELLA FOLLIA DI ERASMO DAROTTERDAM

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	ASTOLFI	LUCREZIA	101
2	CAFAGNO	FLAVIA	101
3	CAVALIERE	AURORA	96
4	CHIOLA	GIULIA	102
5	CLEMENTE	ELENIA	102
6	COSTANTINI	BEATRICE	99
7	DE FRANCESCO	LARA	106
8	DE LORENZO	SARA	93
9	DI ROSA	LAURA	101
10	DI STEFANO	MARTINA	92
11	DOMENICONE	CHIARA	102
12	LUCENTE	SARA	95

13	LUDOVICO	MARTINA	97
14	MARTELLA	PATRICIA	98
15	NUBILE	ANNA	99
16	PERILLI	ALESSIA MARIA	97
17	PISTIS	GIORGIA	100
18	RICCIUTI	GIACINTO	105
19	SZABO	ALEXANDRA DENISE	92
20	TRAVERSA	GIORGIA MARTINA	101
21	VITALE	SAMANTHA	58

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Palestra
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

<p>Tipologia di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Test ➤ Interrogazioni ➤ Questionari ➤ Esercitazioni di laboratorio
<p>Tipologie testuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Testo regolativo ➤ Descrittivo ➤ Espositivo ➤ Informativo ➤ Narrativo ➤ Narrativo letterario ➤ Commento ➤ Argomentativo ➤ Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia ➤ Analisi di un testo non letterario
<p>Strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tema di ordine generale

- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

Gli studenti in data 7 aprile hanno effettuato la Simulazione della prima prova d'esame.

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
ATTIVITÀ FORMATIVA P.O.N. ORIENTAMENTO	SCIENZE UMANE
VOLONTARIATO ASSOCIAZIONE LILT	RELIGIONE
STAGE LINGUISTICO DUBLINO	INGLESE
VISIONE DEL FILM "THE NEW WORLD"	INGLESE
PREPARAZIONE E PROVA DI QUALIFICAZIONE PER IL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE	INGLESE
PREPARAZIONE, PROVE GENERALI DEGLI OSPITI STRANIERI AL MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO	INGLESE
PON "CIVISMO, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E CITTADINANZA ATTIVA"	SCIENZE UMANE ITALIANO
PON "ORIENTA EXPRESS"	SCIENZE UMANE
PON DI MATEMATICA PER POTENZIAMENTO	MATEMATICA
CORSO DI RECITAZIONE	ITALIANO
STAGE SETTIMANA BIANCA A MONTECIVETTA	SCIENZE MOTORIE
UNIVERSITÀ "G.D'ANNUNZIO DI CHIETI-PESCARA "IL CONTESTO MULTIETNICO DEI BALCANI E I RELATIVI STEREOTIPI SUI BALCANI	SCIENZE UMANE

STAGE CENTRO SPORTIVO "AQUARIUS" A POLICORO	SCIENZE MOTORIE
CORSO DI SCRITTURA	ITALIANO
ORIENTAMENTO IN USCITA SALONE DELLO STUDENTE PRESSO UNIVERSITA' "G.D'ANNUNZIO" -. CHIETI	TUTTE LE DISCIPLINE
LA GIORNATA DELLA MEMORIA	STORIA
IL GIORNO DEL RICORDO	STORIA
LA GIORNATA DELLA STORIA	STORIA

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
RECANATI	ANTONINA PALOMBO

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITA' ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E’ sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sono altresì promosse l’educazione stradale, l’educazione alla salute e al benessere, l’educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l’insegnamento dell’Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA
SCIENZE UMANE	Contenuti (Tematiche ai sensi dell'art. 3 L.92/2019): Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 Settembre 2015; Educazione alla cittadinanza digitale; Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Formazione di base in materia di

	protezione civile. 9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva. La responsabilità personale
ITALIANO	Lavoro dignitoso e crescita economica: Verga e L'Inchiesta di Franchetti-Sonnino sul lavoro minorile. La metropoli moderna: fuga ed evasione dei poeti decadenti.
INGLESE	1. -Elementi di educazione alimentare 2. -Elementi di igiene personale
FILOSOFIA	Benessere equo e solidale (BES): definizione, rapporto Istat Dimensione n. 4: benessere economico (concetti base, dimensioni del dominio, indicatori) Diseguaglianze economiche e sociali Definizione del problema: Marx (classi sociali) e Weber (ceti sociali) Analisi di un fenomeno contemporaneo: i flussi migratori, i migranti economici: razzismo e xenofobia.
STORIA DELL'ARTE	Francisco Goya - Saturno Gustav Courbet - Gli Spaccapietre Giuseppe Pellizza da Volpedo – Il quarto stato Vincenti Van Gogh: La stanza, Notte stellata
STORIA	Lavoro dignitoso e crescita economica: la nascita dei sindacati e dei movimenti socialisti La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.
MATEMATICA	Riconoscere una relazione tra variabili attraverso una funzione matematica
LATINO	Noi e l'altro: i barbari e il mondo Romano; come viene visto il diverso nell'Antichità; come viene visto il diverso oggi; sentirsi stranieri nel proprio mondo.

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è

possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: LE COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

SCIENZE UMANE

Docente: Giovanni Dursi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Rif. Consiglio dell'Unione Europea : Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 Maggio 2018): Competenza alfabetica funzionale; Competenza digitale;• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;• Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ITALIANO

Docente: Antonina Palombo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

INGLESE

Docente: Lina Cipriani

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Assumere ed esercitare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità nei confronti delle proprie abitudini alimentari e della salute propria e altrui

FILOSOFIA**Docente: Ugo Falcone****COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO**

Individuare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
Comprendere la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri nel contesto della convivenza civile

STORIA DELL'ARTE**Docente: Filomena Di Cicco****COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO**

Conoscere attraverso l'opera d'arte il rapporto tra situazione personale, sociale e politica e il disagio emozionale dell'artista

STORIA**Docente: Edvige Mazziotti****COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO**

Riconoscere i nodi tematici essenziali dello specifico argomento, separandoli da quelli secondari per poi sintetizzarne adeguatamente i contenuti in modo essenziale e sostanzialmente corretto. Esporre in maniera corretta.

MATEMATICA**Docente: Laura Sangiorgio****COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO**

Saper Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Percorso interdisciplinare di Educazione civica: Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Essere in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica e sociale della comunità e al dibattito culturale, rispettando e valorizzando il patrimonio dei beni pubblici comuni. Esercitare un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti della salute propria e altrui. Progettare e collaborare. Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA: (INDICARE QUALI)****LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.
- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.
- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

ALLEGATO C – TABELLA 1- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. A seguito dello scrutinio la conversione del credito avverrà secondo la tabella 1 – Allegato C in base all'O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 1 - Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

TABELLE DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C – TABELLA 2- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della prima prova scritta secondo la tabella 2 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 2 - Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C – TABELLA 3- Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/3/2022

Si fa riferimento alla seguente tabella per la conversione del punteggio della seconda prova scritta secondo la tabella 3 – Allegato C in base all’O.M. n.65 del 14/3/2022.

TABELLA 3 - Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2022

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	Antonina Palombo	
LINGUA E CULTURA LATINA	Marco Di Pasquale	
STORIA	Edwige Mazziotti	
FILOSOFIA	Ugo Falcone	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Lina Cipriani	
SCIENZE UMANE	Giovanni Dursi	
MATEMATICA	Laura Sangiorgio	
FISICA	Anna Primavera	
SCIENZE NATURALI	Alfredo Del Grosso	
STORIA DELL'ARTE	Filomena Di Cicco	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alessandro Cafarelli	
RELIGIONE CATTOLICA	Michela Miscischia	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto le seguenti competenze:

1. Conoscono gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato.
2. Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo afferenti soprattutto al periodo trattato nello studio delle letterature.
3. Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.
4. Collegano tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
5. Sanno stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.
6. Utilizzano e producono testi multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- **Modulo 1**

Giacomo Leopardi: biografia e opere, all'origine dell'infelicità, pessimismo storico e cosmico. Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale. La poetica del vago e dell'indefinito

Lo Zibaldone: "L'indefinito e la rimembranza"

"La teoria del piacere"

Le Operette morali: "Dialogo della natura e di un islandese"

*"Dialogo di un venditore di almanacchi e un
passeggere"*

I Canti: "L'infinito"

"La sera del dì di festa"

"Il passero solitario"

"A Silvia"

"Il sabato del villaggio"

"Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

"A se stesso"

"La ginestra o il fiore del deserto" versi 1-51; 111-135.

- **Modulo 2 - Secondo Ottocento:** Il trionfo della scienza, il Positivismo.

Naturalismo, Verismo, Scapigliatura: una nuova poetica, le correnti di pensiero e i principali autori

- ✓ Il Naturalismo francese: Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart.
- ✓ Flaubert e Madame Bovary: caratteri generali,
*"Il grigiore della provincia e il sogno della
metropoli"* tratto da Madame Bovary
- ✓ Il Verismo italiano: caratteri generali.
- ✓ La Scapigliatura: la poetica e i principali autori
- ✓ Igino Ugo Tarchetti- *"L'attrazione della morte"* da Fosca

Giovanni Verga

La vita e le opere, poetica e tecnica narrativa

L'ideologia verghiana

I romanzi pre-veristi, la svolta verista e le tecniche narrative.

Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

"La lupa"

Novelle rusticane: "La roba"

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia: intreccio, genesi e composizione

I Malavoglia: prefazione "I vinti e la fiumana del progresso"

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia";

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

Mastro – don Gesualdo: caratteri generali

Modulo 3 - Il Decadentismo

La situazione economica e politica in Europa e in Italia

Le ideologie, i temi della letteratura e dell'arte; la figura dell'artista, la crisi del letterato tradizionale, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente.

✓ I poeti maledetti: C. Baudelaire: vita, "I fiori del male", i temi, la Noia.

I fiori del male di Charles Baudelaire:

"Corrispondenze"

"L'albatro"

"Spleen"

✓ **Giovanni Pascoli**

La vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le opere, l'ideologia politica.

Il fanciullino: "Una poetica decadente"

Myricae: "Temporale"

"Arano"

"X Agosto"

"L'assiuolo"

"Novembre"

Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

✓ **Gabriele D'Annunzio**

La vita, l'estetismo e la sua crisi, la fase della bontà, i romanzi del superuomo: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco. Le opere drammatiche: La figlia di Iorio.

Il piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

Le *Laudi- Alcyone*: “*La sera fiesolana*”
“*La pioggia nel pineto*”

- **Modulo 4: Il romanzo europeo del primo Novecento**, le caratteristiche del romanzo contemporaneo

- ✓ **Luigi Pirandello**

La vita, la visione del mondo, la poetica dell’Umorismo,
la forma e la vita.

I romanzi.

Il fu Mattia Pascal: “*La costruzione della nuova identità e la sua crisi*”

Uno, nessuno e centomila: caratteri generali

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: caratteri generali

Novelle per un anno:

“*Il treno ha fischiato*”

“*La patente*”

“*La carriola*”

“*Ciaula scopre la luna*”

Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”

“*Il teatro nel teatro*”: *Sei personaggi in cerca d’autore* (caratteri generali)

Enrico IV (caratteri generali)

- ✓ **Italo Svevo**

La vita, la cultura e la poetica

I romanzi: *Una vita*, *Senilità* (caratteri generali)

La coscienza di Zeno: la struttura e la trama, i personaggi e i temi

“*Il fumo*”

“*La morte del padre*”

- ✓ La stagione delle avanguardie: i Futuristi e i Crepuscolari

Filippo Tommaso Marinetti: “*Il primo Manifesto*”

I Crepuscolari: caratteri generali

- **Modulo 5 – Tra le due guerre: la poesia della crisi, le correnti e i generi letterari, l’Ermetismo.**

- ✓ **Giuseppe Ungaretti**

La vita, la formazione, la poetica, i grandi temi

L’allegria: gestazione, struttura, temi

“*I fiumi*”

“*San Martino del Carso*”

“*Veglia*”

“*Mattina*”

“*Fratelli*”

“*Soldati*”

Il Sentimento del tempo, Il dolore: caratteri generali

✓ **Umberto Saba**

La vita, la formazione, i grandi temi

Il Canzoniere: "Città vecchia"

"A mia moglie"

"Amai"

✓ **Eugenio Montale**

La vita e le opere, la cultura e le varie fasi della produzione poetica, i grandi temi.

Ossi di seppia: "I limoni"

"Merigiare pallido e assorto"

"Non chiederci la parola"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

Le occasioni:

"La casa dei doganieri"

- La narrativa del secondo dopoguerra
 - ✓ **Pier Paolo Pasolini:** vita e pensiero.
- *Il Paradiso* di Dante Alighieri: Canto I
- Lettura integrale di *"Il sentiero dei nidi di ragno"* di I. Calvino

ABILITA'

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico- culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.
- Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico

METODOLOGIE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)

Lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive)

Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato o autonomo)
Problem solving (risoluzione di un problema)
Esercitazioni (guidate o autonome, individuali o di gruppo)
Lettura e analisi diretta dei testi
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alla griglia condivisa ed approvata all'interno del Dipartimento Discipline letterarie.

I criteri sono stati i seguenti:

1. gli errori devono essere considerati come momenti da segnalare agli alunni e come occasioni per migliorare il proprio apprendimento;
2. i voti assegnati devono riferirsi solo alle singole verifiche, tenendo presente la progressività del processo di apprendimento;
3. bisogna sostenere soprattutto l'autovalutazione attraverso la somministrazione di prove di varia natura.

Le verifiche sono state di varia natura: test strutturati e semistrutturati, esposizioni orali, lavori prodotti a casa, produzioni scritte, analisi di testi narrativi e poetici strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta, mappe, power point.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Intellettuali e progresso:

Contenuti: Lavoro dignitoso e crescita economica: Verga e L'Inchiesta di Franchetti-Sonnino sul lavoro minorile.

La metropoli moderna: fuga ed evasione dei poeti decadenti

Competenze: Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

Abilità: Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi

Esprimere le proprie idee con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo .

Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato

Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria: "Le occasioni della letteratura", vol. 2 e 3, Paravia
Testi, fotocopie, video.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Orientarsi criticamente di fronte a elementi linguistici e testuali del discorso latino.
 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.
 Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi.
 Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura latina.
 Utilizzare e produrre testi multimediali come rielaborazione o approfondimento degli argomenti di lingua e civiltà latina.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La letteratura latina e la storia di Roma antica dall'età dei Giulio-Claudi alla fine dell'impero romano d'occidente, in particolar modo:

- *Satyricon* di Petronio
- Vita e opere di Seneca: *Lettere a Lucilio*, *De ira*, *De otio*, *De brevitae vitae*, *Apokolkyntosis*; caratteri generali delle tragedie
- *De institutio oratoria* di Quintiliano
- In sintesi le opere di Fedro, Marziale, Svetonio, Plinio il vecchio e Plinio il giovane
- Vita e opere di Tacito: *Agricola*, *Germania*, *Annales*, *Historiae*
- Vita e opere di Apuleio: *L'asino d'oro*, *De magia*
- In sintesi le opere principali di Tertulliano, Ambrogio e Girolamo
- Vita e opere di Agostino: *Confessioni*, *La città di Dio*

ABILITA'

Comprendere in traduzione testi antologici della letteratura latina.
 Contestualizzare storicamente un testo letterario in prosa e poesia.
 Esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo.
 Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.
 Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
 Cogliere nei testi gli elementi di novità rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale.
 Saper enucleare le informazioni principali presenti in un testo.
 Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto.
 Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
 Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.

METODOLOGIE

Lezioni frontali. Problem solving. Cooperative learning. Didattica integrata. Didattica per scenari.
 Laboratorio di ricerca

CRITERI DI VALUTAZIONE

Viene valutata in itinere la capacità degli studenti di relazionarsi a nuove conoscenze e metterle in relazione col proprio mondo. Ciò comporta di conseguenza l'abilità di relazionarsi col gruppo classe. Verifiche orali e scritte di vario tipo. Verifiche pratiche calibrate di volta in volta sul modulo in questione (flipped classroom; recitazione; dibattito; lezioni unboxing; creazioni artistiche; creazione di mappe e tabelle; opere digitali).

La valutazione avviene secondo le griglie condivise dal Dipartimento di Latino del Liceo "Marconi".

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Noi e l'altro: i barbari e il mondo Romano; come viene visto il diverso nell'Antichità; come viene visto il diverso oggi; sentirsi stranieri nel proprio mondo; osservazione di comportamenti diversi dal proprio.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Garbarino G, & Pasquariello L., *Dulce ridentem 3*
- Volumi di opere latine cartacei (*Lettere a Lucillio* di Seneca, *Satyricon* di Petronio, *Confessioni* di Agostino)
- Volumi di opere e saggi online (*Profilo storico della letteratura tardo-antica* di F. Gasti, *Epigrammi* di Marziale)
- Podcast (Alessandro Barbero su barbari e Costantino)
- Dizionario cartaceo e dizionario online
- Siti internet e LIM
- Film e documentari in DVD

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente.

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Il secondo Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale
- Le grandi trasformazioni: verso una società di massa
- Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo (sintesi)
- La Chiesa di fronte alla questione sociale

Le potenze nazionali europee

- La Francia di Napoleone III
- Dalla Prussia al Reich tedesco
- L'Austria - Ungheria, la Russia e la "questione d'Oriente"

Una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia

L'Italia di fine secolo

- La Sinistra storica al governo
- L'economia, la questione sociale e il movimento socialista
- La politica estera della Sinistra
- Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale

- La Belle époque
- Primato della nazione e mito della razza

L'età giolittiana in Italia

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- La "grande migrazione": 1900-1915
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine del conflitto

L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- Le rivoluzioni del 1917 in Russia (sintesi)

Il mondo tra le due guerre mondiali

- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologie
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

Il regime fascista in Italia

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La Germania del terzo Reich

- La repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica estera aggressiva di Hitler

L'Urss di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
- Il terrore staliniano e i gulag
- Il consolidamento dello stato totalitario

Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda

- La guerra -lampo (1939-1940)
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale
- La controffensiva alleata (1942-1943)
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati

Guerra ai civili, guerre dei civili

- Le persecuzioni naziste contro gli ebrei
- Lo sterminio degli ebrei in Europa

ABILITA'

Individuare gli elementi che compongono l'insieme degli avvenimenti, analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze, cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi, conoscere e ricostruire l'economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà; saper cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento, acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato, individuare gli elementi su cui si fondano le garanzie costituzionali, i diritti e le libertà fondamentali,

individuare alcuni degli elementi sui cui si fondano le problematiche presenti oggi nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione,

leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse, leggere, analizzare e confrontare la Costituzione repubblicana con altri documenti fondamentali.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura guidata dei documenti e dei testi, discussione ed attualizzazione, brainstorming, cooperative learning, problem solving, feedback, conferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione, che è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, si è tenuto conto del processo formativo che dei risultati di apprendimento., tenendo sempre presente che ha finalità formative ed educative; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; deve documentare lo sviluppo dell'identità personale; deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Contenuti: Lavoro dignitoso e crescita economica: la nascita dei sindacati e dei movimenti socialisti, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarini. *Comunicare storia*, voll. 2-3, La nuova Italia, 2018;
Altri materiali: carte geo-storiche, audiovisivi, materiale multimediale, LIM.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teorici possibili.
2. Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive tipiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.
3. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- 1) Il Romanticismo: caratteri generali; l'idealismo assoluto di G. W. F. Hegel: i capisaldi del sistema. L'identità fra razionale e reale e la concezione della dialettica. Il giustificazionismo hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito: i momenti evolutivi (Coscienza, Autocoscienza, Ragione, Spirito, Religione, Sapere Assoluto) con particolare riferimento alle figure del rapporto servo-padrone e della coscienza infelice.
- 2) Il rifiuto, la demistificazione e il capovolgimento del sistema hegeliano. Autori di riferimento: A. Schopenhauer, S. Kierkegaard, L. Feuerbach.
- 3) Il Positivismo: caratteri generali. A. Comte e il *Corso di filosofia positiva*.
- 4) I "maestri del sospetto": dalla crisi del paradigma tradizionale all'emergere di una nuova visione del mondo e dell'uomo. Autori di riferimento: K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud.
- 5) Le filosofie dell'"esistenza": M. Heidegger e l'elaborazione incompiuta di *Essere e Tempo*.

ABILITA'

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina
- Collocare le diverse teorie filosofiche e i relativi autori secondo le coordinate spazio-temporali
- Comprendere i concetti-chiave dell'indagine filosofica
- Acquisire il lessico specifico della disciplina
- Imparare ad argomentare (elementi fondamentali)

METODOLOGIE

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), integrata anche con l'utilizzo di sussidi multimediali (film)
- Lezione partecipata di tipo interattivo e dialogico (dialogo socratico)
- Cooperative Learning - Brain Storming - Problem Solving - Flipped Classroom
- Didattica Digitale Integrata

CRITERI DI VALUTAZIONE

Accertamento dei prerequisiti; Valutazione In itinere (formativa); Valutazione Finale (sommativa). Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione, l'assiduità nell'impegno a casa e i progressi rispetto ai livelli di partenza, sia nelle attività didattiche svolte in presenza sia in quelle svolte durante la didattica digitale integrata.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE - AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Conoscenze: Benessere equo e solidale (BES): definizione, rapporto Istat; Dimensione n. 4: benessere economico (concetti base, dimensioni del dominio, indicatori); Diseguaglianze economiche e sociali; Definizione del problema: Marx (classi sociali) e Weber (ceti sociali); Analisi di un fenomeno contemporaneo: i flussi migratori, i migranti economici: razzismo e xenofobia. Abilità/capacità: Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali ed economici e formulare anche risposte personali argomentate; Essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale e orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo

Competenze: Individuare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società ; Comprendere la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri nel contesto della convivenza civile

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

LIBRO DI TESTO: U. Curi, *Il coraggio di pensare*, Volume 3, Edizione Rossa, Loescher Editore
Appunti, schemi e schede forniti dal docente

Film: *A Dangerous Method (2011)*. Il film analizza il rapporto professionale ed umano fra S. Freud e C. G. Jung

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INGLESE

Le competenze linguistico-comunicative sono rapportabili al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si descrivono di seguito quelle raggiunte, in relazione ai contenuti proposti sviluppati attraverso le quattro abilità.

- Reporting and summarizing historical, social, cultural and literary facts concerning English literature history.
- Describing/talking about characters in fiction.
- Describing/talking about setting.
- Summarizing events.
- Expressing opinions about characters, setting, events in fiction.
- Interpreting figurative speech.
- Commenting and analysing passages of literary works the students have read in class.

The students understand continuous speech at natural rhythm from different sources.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Tips and materials for Listening, Reading, Speaking, Writing activities.
Materiale per prove Invalsi.

HISTORY, CULTURE AND LITERATURE**MODULE N. 4****(The Romantic Age)**

Jane Austen

“Pride and Prejudice” (Mr and Mrs Bennet)

MODULE N. 5**(The Victorian Age)**

Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise

Victorian Thinkers

The American Civil War

Victorian poetry

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Victorian drama

Charles Dickens

“Hard Times” (Coketown)

Robert Louis Stevenson

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”

Oscar Wilde

“The Picture of Dorian Gray”

MODULE N. 6

(The Modern Age)

From the Edwardian Age to the First World War

The age of anxiety

The inter-war years

The Second World War

Sir Winston Churchill

Modernism

Modern poetry

The Modern novel

The interior monologue

The War poets

Thomas Stearns Eliot

“The Waste Land” (The Burial of the Dead)

James Joyce

“Dubliners” (Eveline)

Virginia Woolf

“Mrs Dalloway” (Clarissa and Septimus)

George Orwell

“Nineteen Eighty-Four” (Big Brother is watching you; Room 101)

CENNI SU

MODULE N. 7

(The Present Age)

The Irish Troubles

Brexit

ABILITA'

Listening skill

Reading skill

Speaking skill

Writing skill

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo “student-centred approach”, che ha posto lo studente al centro del processo di apprendimento; si è fatto costante ricorso alle attività comunicative in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni e le competenze acquisite riutilizzate nelle “skills for life”; si è privilegiata l'efficacia comunicativa anche a discapito della correttezza formale. Si è favorito lo sviluppo delle abilità relative alle certificazioni linguistiche internazionali anche durante la preparazione alle Prove Invalsi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due verifiche orali nel primo e nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico.

Sono state somministrate diverse tipologie di verifiche per rilevare i livelli raggiunti sia nello scritto che nell'orale:

- prove strutturate e semi-strutturate, reading and listening su tipologie INVALSI, questionari di storia e letteratura, analisi testuali e brevi composizioni;
- esposizione su argomenti relativi ad aspetti storico-sociali e letterari, verifiche collettive in forma di discussione e informali sulla base di interventi estemporanei degli alunni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE

Assumere ed esercitare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità nei confronti delle proprie abitudini alimentari e della salute propria e altrui

CONOSCENZE/CONTENUTI

1. -Elementi di educazione alimentare
2. -Elementi di igiene personale

ABILITA'

1. Saper discernere i cibi salutari da quelli non
2. Comparare il cibo italiano con quello anglosassone
3. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi: **PERFORMER HERITAGE.BLUE (CULTURE & LITERATURE) vol. unico**
GRAMMAR FILES – GREEN EDITION.

Testo utilizzato per la preparazione alla prova INVALSI:

- AA.VV. – *VERSO LE PROVE NAZIONALI INGLESE* - Eli; attività ed esercitazioni in modalità Computer Based.

Materiale aggiuntivo adattato dal docente.

Utilizzo delle risorse tecnologiche.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Le studentesse e lo studente, a conclusione del percorso quinquennale di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, in forma differenziata, hanno:

- acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

sanno:

- identificare i modelli teorici ed economico-politici d'organizzazione sociale, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

e posseggono:

- gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Corso liceale di Scienze umane sono stati perseguiti come definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 Ottobre 2010).

L'insegnamento pluri-transdisciplinare delle Scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, ha messo la Classe in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

A partire dalla lettura, inerenti riflessioni ed indagini testuali su parti di opere di autori particolarmente significativi del *Novecento* e XXI secolo, la Classe è stata accostata alla epistemologia disciplinare ed ai contenuti culturali delle Scienze umane in connessione con le altre discipline per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto scientifico-culturale contemporaneo. Punti di riferimento essenziali sono stati temi e problemi della contemporaneità, con particolare riguardo a:

- 1) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo

(compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sulla “sostenibilità” ecosistemica e sociale, la formazione;

- 2) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani e l'educazione in prospettiva multiculturale e per l'adozione della didattica inclusiva;
- 3) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona, con specifico riferimento alle “devianze”;
- 4) i media, l'*I. and C. T.* ed i processi di socializzazione ed integrazione planetaria;

Tra questi temi le studentesse e lo studente sono stati orientati allo scopo di compiere anche ricerche personali utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multi-transdisciplinare facendo convergere (rif. K Popper) Psicologia, Antropologia, Sociologia e Pedagogia nella chiarificazione delle problematiche proposte.

Contenuti di Scienze umane affrontati con approccio inter-transdisciplinare – **Temi e problemi:**

- Comunicazione e cambiamento sociale • Dalla struttura al processo sociale • Stratificazione sociale • Mobilità sociale • Devianza e controllo sociale • Secolarizzazione e dinamiche della cultura contemporanea • Lasciti e sopravvivenze della tradizione e le controverse specificità della contemporaneità • Diffusione, acculturazione, ibridazione culturale, multiculturalismo e intercultura • Modelli pedagogici del primo '900 a confronto con l'esito attuale della civiltà • Capitalismo mondiale e globalizzazione (mondializzazione dei mercati, megalopoli e periferie del mondo, multiculturalismo e l'opzione guerra globale (rischio, incertezza, identità e consumi) • Organizzazione della produzione e riproduzione della vita e i rischi di fallimento dell'educazione in Europa (messa in mora della “scuola nuova)

- **Comunicazione interpersonale e sociale - Modello tradizionale della comunicazione** composto di elementi disposti in ordine lineare: *una fonte di informazione, un codificatore, un canale, un codice di trasmissione, un decodificatore ed un ricevente* e **alcuni riferimenti filosofici e delle Scienze umane a comunicazione, “motivazione” e apprendimento. Modello cibernetico e teoria dell'informazione (analisi critica degli aspetti tecnico-sociali dell'affermazione della rete telematica policentrica). Teoria della comunicazione contrattuale:** Lingua e rapporto di appropriazione dei processi semantici. La lingua vista come strumento di comunicazione legata alle strutturazioni sociali nelle quali si inserisce. La matrice o “finestra di Johari”(rif. a Joe Luft e Harry Ingham, 1955).

- **Vetrinizzazione sociale - Il processo di spettacolarizzazione degli individui** (soli di fronte alla mercificazione) **e della società** (rif. a V. Codeluppi) - Concetto di "vetrinizzazione" - Processo di progressiva spettacolarizzazione e valorizzazione dei principali ambiti delle società occidentali: gli affetti, la sessualità, il corpo, l'attività sportiva, i media, il tempo libero, i luoghi del consumo, gli spazi urbani e persino le pratiche relative alla morte – Rafforzamento del modello di comunicazione pubblica della vetrina - Vetrinizzazione 2.0: Quando l'apparire diventa dipendenza (rif. a G. Buoncompagni): Tra fama e celebrità; giovani "star" nella sfera pubblica digitale; l'apparire come subcultura
- **L'Antropocene** – Definizione: L'epoca geologica attuale, in cui l'ambiente terrestre, nell'insieme delle sue caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche, viene fortemente condizionato su scala sia locale sia globale dagli effetti dell'azione umana, con particolare riferimento all'aumento delle concentrazioni di CO₂ e CH₄ nell'atmosfera. Discussioni scientifiche, storico-politiche attorno alla nascita e alla definizione dell'epoca umana (rif. a A. Giacometti) – Opera di **sensibilizzazione sulle conseguenze dell'azione dell'uomo sugli ecosistemi del pianeta - Cambiamento radicale del modo di interpretare i rapporti fra la specie umana e la Terra – Documentario "Antropocene - L'epoca umana"**, 2018 Canada, Regia: Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier, Edward Burtynsky
- **Viaggio. Esperienza del limite e conoscenza dell'alterità nella cultura occidentale** – Conferenze proposte: 08/10/2021 **Alla scoperta del mondo** I viaggi dei naturalisti in età moderna **Antonello La Vergata** - 05/11/2021 **In cammino** I luoghi di culto e i pellegrinaggi cristiani **Lucetta Scaraffia** 12/11/2021 **Per terra e per mare** Viaggi reali e immaginari nella letteratura inglese di epoca romantica **Diego Saglia** - 19/11/2021 **Antropologi in viaggio** Le spedizioni etnografiche e le rappresentazioni dell'altro **Adriano Favole** - 17/12/2021 **Globalizzazione e globalizzazioni** Per un nuovo umanesimo delle relazioni umane **Gianluca Bocchi** (Fonte: Fondazione San Carlo di Modena)
- **Globalizzazioni. Forme e immagini dell'universalismo** – Conferenze contro una visione riduzionistica, spesso prevalente nelle discussioni pubbliche, che la "globalizzazione" non può considerarsi un fenomeno esclusivamente contemporaneo, caratterizzato in modo unilaterale dalla sola dimensione economica o tecnologica: **Emozioni artificiali** Le macchine intelligenti come attori sociali nell'età globale, **Luisa Damiano** - **Alle origini di Homo e delle grandi diffusioni della preistoria**, **Giorgio Manzi** - **Impero** L'espansione dell'antica Roma tra ideologia e conquista, **Giovanni Brizzi** - **Vestirsi all'orientale** Esotismo, moda e scambi culturali tra medioevo e prima modernità, **Maria Giuseppina Muzzarelli** - I processi di mondializzazione nell'epoca delle scoperte geografiche, **Sabina Pavone** - Nativi, viaggiatori e antropologi nelle isole dell'Oceania francofona, **Adriano Favole** - **Vetrine globali** Merci e consumi dalla ville lumière all'ipermondo, **Vanni Codeluppi** (Fonte: Fondazione San Carlo di Modena)
- Percorsi d'apprendimento "personalizzati" e materiali didattici proposti:
 - Mo_La_teoria_del_campo_di_Lewin
 - M1_1_attivismo_pedagogico_in_Europa
 - M1_L_attivismo_pedagogico_negli_Stati_Uniti
 - M1_L_attivismo_pedagogico_una_sintesi
 - M1_La_nascita_delle_scuole_nuove)
 - M2_Dal_comportamentalismo_all_istruzione_programmata
 - M2_Il_bambino_della psicoanalisi
 - M2_L_approccio_globale_della_psicologia_delle_Gestalt
 - M2_Piaget_e_la_psicologia_dell_età_evolutiva
 - M3_Il_metodo_scientifico_di_Maria_Montessori
 - M3_La_diversa_fortuna_dei_metodi_Agazzi_e_Montessori
 - M3_La_scuola_materna_delle_sorelle_Agazzi

- M4_Mounier_e_Maritain_l'idea_di_persona
 - M4_Personalismo_e_scuola_italiana
 - M5_L'idealismo_pedagogico
 - M5_La_riforma_Gentile
 - M5_La_scuola_del_regime
 - M6_Gramsci_pedagogia_ed_egemonia_culturale
 - M6_L'eredità_di_Tolstoj)
 - M6_La_scuola_sovietica
 - M6_Makarenko_la_pedagogia_del_collettivo
 - M6_Makarenko_la_pedagogia_del_collettivo
 - M6_Vygotskij_la_prospettiva_storico_culturale
 - M7_Il_diffondersi_dell'attivismo
 - M7_La_scuola_elementare_nel_dopoguerra
 - M7_Le_riforme_dagli_anni_Settanta_a_oggi
 - M8_La_pedagogia_della_complessità
 - M8_Le_nuove_teorie_dell'apprendimento
 - M8_Pedagogia non direttiva, descolarizzazione e pedagogia degli oppressi
- **PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Contenuti di Scienze umane** (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, Legge 30 Dicembre 2018, n. 145, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla Legge 107/2015):

Tema / Problema: **Salute e malattie mentali**

Concetto di salute mentale – Criteri per distinguere la salute dalla malattia – DSM IV – Nevrosi e psicosi – Discipline che si occupano di disturbi mentali - Storia della follia e del manicomio (scheda 1) Storia della psichiatria (scheda 2) Antipsichiatria (scheda 3) Basaglia e la Legge 180 (scheda 4) Storia e teorie Psicoterapie (scheda 5) Schizofrenia (scheda 6) Depressione (scheda 8) Psicosi Disturbi dell'umore (scheda 7) Mania (scheda 9) Isteria (scheda 10) Disturbi d'ansia (scheda 11) Disturbi mentali Nevrosi Disturbi somatoformi (scheda 12).

ABILITÀ

Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. **Interpretare** Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. 4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici

METODOLOGIE

Lezioni frontali. *Problem solving*. *Cooperative learning*. Didattica integrata. Didattica per scenari e multimedialità. Attività di ricerca

CRITERI DI VALUTAZIONE

Viene valutata *in itinere* la capacità degli studenti di acquisire cognizioni nuove e padronanza mettendole in relazione produttiva col proprio progresso bagaglio culturale. Il *focus* valutativo è, pertanto, incentrato sull'abilità studentesca di integrare conoscenze e competenze instaurando rapporti significativi con le diverse fonti del sapere inter-transdisciplinare, con la dimensione collaborativa gruppale, sviluppando, con costanza, l'attitudine nell'autocorrezione circa metodi di studio e la capacità di messa appunto del *learning activities*.

Verifiche orali e scritte di vario tipo somministrate secondo le decisioni collegiali relativamente al primo ed al secondo periodo dell'Anno scolastico 2021/2022. Verifiche pratiche calibrate di volta in volta sul modulo in questione (*flipped classroom*; dibattito; realizzazione di “mappe concettuali” anche in formato digitale).

La valutazione avviene secondo le griglie adottate e condivise dal Dipartimento di Filosofia e Scienze umane del Liceo statale *G. Marconi* di Pescara.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il percorso formativo di Scienze umane verte sulla costruzione di una consapevolezza circa la “cittadinanza globale” come contenuta dagli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (O.N.U.) che, come sottolineato nel documento, è “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’O.N.U.; essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi. L’avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l’inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell’arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Tra i 17 obiettivi viene sottolineato quello che coinvolge più direttamente la scuola, che è l’obiettivo n. 4 nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze: Obiettivo 4. Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “Le istituzioni scolastiche sono chiamate, quindi, a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. Come esplicitato nelle nuove Indicazioni nazionali, “i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo in adozione:
 - *La prospettiva delle Scienze umane*, E. Clamante, R. Danieli, Corso integrato Antropologia e Sociologia, Paravia Pearson
 - *La prospettiva pedagogica – Dal Novecento ai nostri giorni*, U. Avalle, M. Maranzana, Paravia Pearson
- Materiali didattici strutturati, predisposti dal Docente ed ulteriori “fonti” d’informazione inter-transdisciplinare cartacee ed *online* (consultazione *websites for studying*)
- Utilizzazione L.I.M.
- Visone guidata di film e documentari
- Proposte biblio-sitografiche

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni sociali, fisici o di altra natura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di funzione e definizione.

Insieme di esistenza di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Classificazioni delle funzioni, Zeri e Segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva e biunivoca. Funzioni simmetriche: pari e dispari.

Crescenza e decrescenza di una funzione.

Funzione inversa e funzione composta.

LIMITI

Gli intervalli e l'intorno di un punto. Punti isolati e punti di accumulazione.

Definizione generale di limite. Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione).

Limite destro e sinistro. Operazioni sui limiti. Teoremi fondamentali sui limiti: Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno e Teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Operazioni sui limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche $0/0$, ∞/∞ e $+\infty-\infty$.

CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri. Teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione).

Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie.

Asintoti di una funzione: verticale, orizzontale, obliquo.

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Concetto di derivata, definizione algebrica.

Derivata in un punto. Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente, Derivata di funzioni composte.

Derivabilità e continuità (teorema senza dimostrazione)

Concetto geometrico di derivata. Retta tangente ad una curva.

Punti stazionari, massimi e minimi.

Teorema di Lagrange e sue conseguenze e Teorema di Rolle.

Teorema di De L'Hospital.

Punti di massimo assoluti e relativi.

Punti di flesso a tangente orizzontale. Calcolo della derivata seconda e concavità.

Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.

Lettura e interpretazione dei grafici.

ABILITA'

Lo studio dell'analisi si è svolto in modo abbastanza completo, ma nello stesso tempo nella maniera più snella possibile, tenendo conto del ridotto quadro orario. Si è privilegiato lo studio delle funzioni razionali intere e fratte e la lettura di un grafico, in particolare:

- Saper individuare il dominio di una funzione
- Saper operare con i limiti. Individuare i punti di discontinuità e gli eventuali asintoti di una funzione.
- Saper interpretare graficamente il significato della derivata e saper operare con le derivate.
- Individuare i punti di massimo, di minimo e i punti di flesso di una funzione.
- Individuare i punti in cui la funzione è continua, ma non derivabile.
- Saper tracciare il grafico di funzioni polinomiali intere e fratte.
- Saper leggere il grafico di una funzione.
- Saper applicare i teoremi studiati e conoscerne il significato geometrico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo. La metodologia utilizzata è stata quella di alternare le varie modalità sopra elencate, stimolando gli alunni al dialogo e al confronto, in modo da esprimere e chiarire eventuali dubbi.

Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione in classe. Verifica continua con rilevazione dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte.

Indispensabili per l'attività didattica sono state le fasi di verifica e di valutazione in quanto forniscono le informazioni necessarie per un migliore processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.

EDUCAZIONE CIVICA

Analisi e studio dei grafici

La Gaussiana

Geogebra per studio di funzioni

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Gli strumenti didattici adottati sono stati i libri di testo, alcuni appunti e dispense di approfondimento forniti dal docente. Utilizzo di Geogebra per la rappresentazione delle funzioni.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni individuano i concetti base dei fenomeni elettrici e magnetici nella realtà quotidiana e nei contesti sociali in cui si manifestano. Osservano, identificano ed esprimono con linguaggio appropriato i temi analizzati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Principali leggi dell'elettrostatica:

l'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione;

i conduttori e gli isolanti; la legge di Coulomb;

il campo elettrico; il teorema di Gauss;

il potenziale elettrico, la capacità e il condensatore piano.

- Principali leggi che regolano il flusso di corrente nei circuiti elettrici:

la corrente elettrica; il generatore elettrico; la prima e la seconda legge di Ohm;

i conduttori ohmici in serie e parallelo; la potenza elettrica e l'effetto Joule.

- Principali leggi che coinvolgono il campo magnetico

il campo magnetico e le linee del campo magnetico;

il campo magnetico di alcuni circuiti percorsi da corrente (filo rettilineo, spira, solenoide); la legge di Biot-Savart; la forza magnetica su un filo percorso da corrente;

l'esperienza di Ampere e la legge di Ampere;

le proprietà magnetiche della materia;

il teorema di Gauss per il magnetismo; la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

ABILITA'

Gli studenti hanno mediamente acquisito un discreto controllo delle principali leggi dell'elettrostatica, delle principali leggi che regolano i circuiti elettrici, delle principali leggi che descrivono il comportamento del campo magnetico.

METODOLOGIE

L'insegnamento della fisica si è basato principalmente sulla lezione frontale. Le varie unità didattiche hanno preso avvio dal collegamento con la realtà quotidiana, cercando di consolidare negli studenti la capacità di interpretazione, descrizione, rappresentazione e uso delle leggi fondamentali dei fenomeni elettrici e magnetici, dei circuiti e delle correnti. L'obiettivo è stato quello di considerare la fisica come un utile strumento per la comprensione della realtà. A questo scopo, dove è stato

possibile, la lezione è stata integrata con filmati riguardanti gli argomenti in studio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali, e relazioni sugli argomenti trattati.

Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, padronanza delle principali formule studiate e proprietà di linguaggio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo, e ove si è reso necessario i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Il programma è stato svolto essenzialmente in classe, attraverso lezioni teoriche che hanno visto il costante coinvolgimento degli alunni che sono stati stimolati al ragionamento e alla formulazione di domande; gli argomenti sono stati presentati in forma problematica, partendo il più possibile da situazioni appartenenti alla realtà quotidiana. Nell'esposizione dei contenuti è stato utilizzato un linguaggio semplice e diretto per facilitare la comprensione da parte dell'alunno, pur rispettando la rigosità scientifica. Gli alunni sono stati guidati nella lettura ed interpretazione di immagini, grafici e tabelle, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un metodo di lavoro; gli alunni che si limitavano ad un'acquisizione mnemonica degli argomenti svolti sono stati guidati all'analisi, alla sintesi e quindi all'astrazione anche attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Biochimica e Biotecnologie

Il mondo del carbonio - Caratteristiche dell'atomo di carbonio, la catena carboniosa.

- Gli idrocarburi: definizione e classificazione.

- I gruppi funzionali.

- Isomeria di struttura, stereoisomeria. - Formule di struttura condensate. - Denominazione IUPAC di semplici molecole organiche.

Le biomolecole - Carboidrati, lipidi, proteine: struttura chimica, classificazione, funzione.

Il metabolismo - Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula. - Struttura e ruolo dell'ATP, NAD e FAD. - Gli enzimi.

Il metabolismo dei carboidrati. - Il metabolismo dei lipidi. - Il metabolismo degli amminoacidi. - Il metabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni)

La struttura di DNA e di RNA. - Duplicazione del DNA, codice genetico, sintesi proteica

Scienze della Terra

Le dinamiche della Terra

Il modellamento della superficie superficieterrestre,

Le principali cause del dissesto, idrogeologico,

La struttura l'importanza del suolo ed il ciclo delle rocce

I vulcani (in fase di svolgimento)

I terremoti (ancora da spiegare)

ABILITA'

Conoscere le proprietà dell' atomo di C., i tipi di catene carboniose.

Descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche;

Conoscere e saper attribuire la corretta nomenclatura ai composti organici studiati

Spiegare il significato di isomeria, distinguere i diversi tipi di isomeria;

Riconoscere e rappresentare i diversi isomeri di struttura (di catena e di posizione) di un composto dato;

Definire e classificare gli idrocarburi;

Elencare, riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati;

Riconoscere struttura chimica e funzione delle biomolecole

Descrivere le caratteristiche e le funzioni del metabolismo cellulare;

Collegare struttura e funzione dell'ATP;

Distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;

Conoscere la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;

Delineare le fasi del metabolismo dei glucidi;

Individuare i passaggi essenziali del metabolismo di lipidi e di amminoacidi;

Descrivere i passaggi chimici essenziali delle fermentazioni degli zuccheri

Conoscere: la struttura di DNA e RNA, i meccanismi della duplicazione del DNA e sintesi proteica

Conoscere il genetico concetto di codice.

Conoscere: le forze che operano il modellamento della superficie terrestre, le principali cause del dissesto idrogeologico, la struttura l'importanza del suolo ed il ciclo delle rocce

La litosfera in movimento

Conoscere la teoria della tettonica a placche ed i fenomeni che si verificano nei vari tipi di margine

Conoscere l'origine del calore interno della Terra ed i vari tipi di attività vulcanica

Concetto di rischio sismico.

METODOLOGIE

L'analisi dei testi ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di instillare negli allievi una maggiore capacità critica. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico atte a ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Gli argomenti in programma sono stati proposti attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, analisi del testo guidate e, in alcuni casi, utilizzo di materiale multimediale, anche se si è privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica. Gli interventi e le riflessioni sulla disciplina, oltre ai colloqui valutativi, sono stati richiesti anche per accertare la comprensione

degli argomenti e approntare opportune attività didattiche per il consolidamento e il recupero. Gli strumenti utilizzati sono stati libri di testo e visione di video di supporto agli argomenti trattati. Lavoro di gruppo ed elaborazione di una progressione dell'autonomia nello studio e un prodotto multimediale per la all'acquisizione di competenze multimediali, spiegazione dell'argomento ai compagni di classe (flipped learning)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono consistiti in verifiche orali la cui valutazione ha tenuto conto della capacità di analisi e sintesi; delle capacità critiche; della rielaborazione e di approfondimenti personali. Inoltre per tutti gli studenti si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dell'evoluzione del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi fissati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Lineamenti di Scienze della Terra (scienze della Terra) e Percorsi di scienze naturali, chimica organica biochimica e biotecnologie, sono stati utilizzati (biologia, chimica e biochimica), per quanto concerne gli strumenti utilizzati oltre ai libri di testo sono stati utilizzati anche supporti audio visivi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Conoscere le principali manifestazioni artistiche dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscere i principali esempi di pittura, scultura e architettura relativi alle epoche studiate.
- Saper eseguire la lettura delle opere studiate, sia dal punto di vista iconografico che iconologico.
- Capacità di inquadrare le opere nel loro contesto specifico.
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

L'età neoclassica

- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Francisco Goya

L'arte del Romanticismo in Europa

La pittura di paesaggio in Europa

La pittura di storia nell'Ottocento

- Théodore Géricault
- Eugène Delacroix
- Francesco Hayez

L'arte medievale come fonte d'ispirazione

- I Preraffaelliti
- Morris e le Arts and Crafts

Dal Realismo all'Impressionismo

Urbanistica e architettura del ferro nell'Ottocento

La ricerca del vero nei temi sociali

- Millet e Daumier
- Gustav Courbet

Temi e tecniche nuove in Francia

- Édouard Manet

L'Impressionismo

- Claude Monet

- Renoir
- Degas

L'arte della Belle Époque

- Paul Cézanne
- Georges Seurat
- Vincent Van Gogh
- Paul Gauguin

Fenomeni e correnti del Simbolismo

- Gustav Klimt
- Edvard Munch

Il Divisionismo

Art Nouveau e arti applicate

Le avanguardie storiche del Novecento

I Fauves

Henri Matisse

L'Espressionismo tedesco e austriaco

- Die Brücke

La relazione spazio-tempo: Il Cubismo

- Picasso

La forma del movimento: il Futurismo

- Umberto Boccioni

Tra Espressionismo e Astrattismo

- Vasilij Kandinskij
- Paul Klee
- Piet Mondrian

L'arte tra provocazione, enigma e inconscio

- Il Dadaismo
- La metafisica
- L'enigma di mondi immobili e silenziosi: Giorgio de Chirico
- Il Surrealismo

Dagli anni della ricostruzione agli anni della contestazione

Metamorfosi dell'operare artistico e nuovi linguaggi

- Un'arte di massa: la Pop Art
- La "fabbrica" pop di Andy Warhol

L'arte del presente

La pittura nella cultura postmoderna

- La cultura di opposizione: Il Graffitismo

La docente

Filomena Di Cicco

ABILITA'

Riconoscere i vari sistemi strutturali e le eventuali connessioni con le altre discipline

Saper utilizzare software e applicazioni per l'elaborazione delle immagini

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico del territorio, come prima forma di appartenenza identitaria e cittadinanza attiva

Riconoscere nel patrimonio artistico e culturale anche una risorsa

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive (dialogiche)

Analisi guidate di testi iconici.

Eventuali dibattiti tematici guidati.

Eventuali lavori di ricerca individuali, di gruppo. Schematizzazione di percorsi tematici anche individualizzati.

Partecipazioni a seminari e conferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Accertamento dei prerequisiti;

In itinere (formativa);

Finale o per blocchi tematici significativi (sommativa)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conoscere attraverso l'opera d'arte il rapporto tra situazione personale, sociale e politica e il disagio emozionale dell'artista

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Opera, vol.3, Colombo, Dionisio, Onida, Savarese, Sansoni per la scuola

Audiovisivi, materiali multimediali, Lim, Didattica a Distanza – Aule virtuali, Google Meet

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni sono in grado di: - utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; - praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni, - praticare attività simboliche ed espressive, - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati, - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni .

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Esercizi e attività: - a carico naturale ed aggiuntivo; - di opposizione e resistenza; - con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati; - di controllo tonico e della respirazione; - con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo. Esercitazioni relative a: - attività sportive individuali e /o di squadra; - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati; - attività espressive; - ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate; - assistenza diretta e indiretta connessa alle attività. Informazione e conoscenze relative a: - teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente. ABILITA': Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità

ABILITA'

Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità: - tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati, - hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

METODOLOGIE

Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie. A fine anno come valutazioni finali sono state prese in considerazione sia i lavori svolti a scuola durante il I quadrimestre, sia gli elaborati che i Power Point. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente sia in palestra che in piattaforma Google Meet durante la DaD.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).
2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.
4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO ADOTTATO "IN PERFETTO EQUILIBRIO" ED.D'ANNA DEL NISTA -PARKER- TASSELLI Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra e sono stati utilizzati tutti gli attrezzi grandi e piccoli in essa presenti. Didattica a Distanza – Aule virtuali, Google Meet

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa .
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La dimensione diacronica degli eventi religiosi.

La Chiesa nel periodo attuale:problemi e prospettive.

L'insegnamento sociale della Chiesa.

L'uomo e l'ambiente. Un rapporto controverso. Riferimenti all'Agenda 2030. La Laudato sii (2015) di Papa Francesco

Il rapporto tra cibo e religione. Dal digiuno quaresimale al Ramadan. Riferimenti ai disturbi alimentari. I peccati di gola.

Elogio della Follia di Erasmo da Rotterdam

Temi scelti di Bioetica

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto

METODOLOGIE

Cooperative learning, Role playing Focus group (discussioni sui libri o a tema) Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Lavoro individuale (svolgere compiti) Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Lezione interattiva Problem solving Lezione multimediale Ricerche tematiche Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate) partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo:

Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

La docente

Michela Miscischia

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta

La Griglia di Valutazione di Istituto per la seconda prova scritta

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI ITALIANO Tipologia A

ALUNN _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI GENERALI					
	15-13 Complete	12-10 Pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE:	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI ITALIANO Tipologia B

ALUNN _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 Pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE:/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40	

TOTALE...../100

.....: 5=/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI ITALIANO Tipologia C

ALUNNI _____

CLASSE _____

SEZ. _____

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE:	/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

LICEO STATALE "G. MARCONI" – PESCARA

Liceo delle scienze umane

Griglia di valutazione: SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

ALUNNA/O: _____ CLASSE: _____ SEZ. _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	6-7
	Conoscenze precise e ampie	5
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema, non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
<i>Punteggio totale in base 20</i>		___ /20
<i>Punteggio finale in base 10</i>		___ /10

Pescara, Pescara _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

ALUNN _____ CLASSE _____ SEZ. _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				